

CONVENZIONE

tra

SDS Area Pratese e Enti consorziati

per la gestione in forma diretta da parte della SDS Area Pratese

delle attività socio assistenziali e socio sanitarie

affidenti le aree della disabilità e della non autosufficienza

ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso la sede amministrativa della Società della Salute Area Pratese, posta in Via Roma n. 101, Prato

tra

1 – La Società della Salute, di seguito “SDS”, con sede in Via Roma 101, c.f. 01975410976, nella persona di nata a il .../.../....., in qualità di il quale interviene nel presente atto in forza del decreto del Presidente della Società della Salute,
....., n° del

e

2 – Il Comune di Prato, con sede in Piazza del Comune 1, c.f. 00337360978, nella persona del Dott. nato a il, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione del Comune di Prato, il quale interviene nel presente atto in forza della disposizione del Sindaco del Comune di Prato n. del

- Il Comune di Cantagallo, con sede in Luicciana (PO), via Giuseppe Verdi n. 24, c.f. 84003690488, in persona di, nato a il, nella sua qualità di Responsabile dell'Area amministrativa, la quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

- Il Comune di Carmignano, con sede a Carmignano (PO), piazza Matteotti n. 1, c.f. 01342090485, in persona di, nato a il, nella sua qualità di Responsabile del Settore Servizi Sociali, la quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

- Il Comune di Montemurlo, con sede in Montemurlo (PO), via Montalese n. 472/474, c.f. 00584640486, in persona di, nato a il, nella sua qualità di Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, la quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n.del

- Il Comune di Poggio a Caiano, con sede in Poggio a Caiano (PO), via Cancellieri 4, c.f. 00574130480, nella persona di, nato a il, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi Generali e di Comunicazione, il quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. ... del

- Il Comune di Vaiano, con sede in Vaiano (PO), Piazza del Comune n. 4, c.f. 01185740485, nella persona di, nato a il, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Servizi al cittadino, il quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n.del

- Il Comune di Vernio, con sede in S. Quirico di Vernio (PO), piazza del Comune n. 20, c.f. 01159850484, nella persona di, nata a Prato il, nella sua qualità di Responsabile dell'Area, il quale interviene in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

- Azienda USL Toscana Centro, con sede in Firenze via c.f. 01683070971 nella persona della Dott. nato a il....., nella sua qualità di Direttore Generale della Azienda USL Toscana Centro come nominato dal decreto del Presidente della G.R.T. n. del

PREMESSO

- Che i Comuni di Prato, Vaiano, Vernio, Cantagallo, Montemurlo, Carmignano e Poggio a Caiano con l'Azienda USL Toscana Centro hanno costituito, fin dal 23.12.2004 il Consorzio pubblico denominato “Società della Salute Area Pratese”, secondo la sperimentazione prevista dal Piano Sanitario Regionale 2002-2004 e la deliberazione del Consiglio regionale toscano n. 155/2003, approvando Convenzione e Statuto;

- Che il suddetto Consorzio senza scopo di lucro è oggi costituito ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.), per l'esercizio associato delle funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d) della L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 e s.m.i.;
- Che il Comune di Cantagallo ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 10.03.2015;
- Che il Comune di Carmignano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 12.03.2015;
- Che il Comune di Montemurlo ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 05.03.2015;
- Che il Comune di Poggio a Caiano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 20.03.2015;
- Che il Comune di Prato ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 19.03.2015;
- Che il Comune di Vaiano ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 27.02.2015;
- Che il Comune di Vernio ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 03.03.2015;
- Che l'Azienda USL n. 4 di Prato ha dato attuazione a quanto sopra, approvando Statuto e Convenzione costitutiva, con deliberazione aziendale n. 220 del 10.03.2015;
- Che con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 12 del 25 marzo 2015, veniva quindi preso atto dell'avvenuta approvazione delle modifiche apportate a Statuto e Convenzione costitutiva della SDS da parte di tutti gli aderenti al Consorzio, ai sensi della Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i., e che si sarebbe successivamente provveduto, con atto pubblico, alla sottoscrizione e al rogito della Convenzione costitutiva del Consorzio SDS e dei relativi allegati. Rogito avvenuto con atto di cui al repertorio del Comune di Prato n. 31950 del 24 aprile 2015;
- Che con la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 18.03.2015, il Consorzio individuava nel Comune di Prato l'Ente erogatore dei Servizi Socio Assistenziali per l'intera Area Pratese e nella Azienda USL Toscana Centro l'Ente erogatore dei Servizi Socio Sanitari per l'intera Area Pratese;
- Che a seguito di tale deliberazione, il Consorzio, in data 22.01.2016, per la durata di anni 3 (tre) sottoscriveva rispettivamente una Convenzione tra la SdS Area Pratese, l'Azienda USL 4 e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Sanitari e una Convenzione tra la SdS Area Pratese e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali;
- Che segnatamente, in virtù di suddetta scelta il Consorzio ha garantito negli anni 2016, 2017 e 2018 la gestione unitaria in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis c. 3 lett. c) e lett. d);
- Che la Società della Salute opera allo scopo di raggiungere i fini stabiliti nella Convenzione istitutiva e nello Statuto realizzando con la propria azione gli indirizzi ed i programmi concordati tra gli Enti fondatori;
- Che, statutariamente, in conformità all'art. 71bis della citata L.R. 40/05 e s.m.i., la missione della Società della Salute consiste in:

- a) consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività socio-assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati;
 - b) assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
 - c) rendere la programmazione delle attività territoriali socio assistenziali e socio sanitarie coerente con i bisogni di salute della popolazione;
 - d) promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;
 - e) sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie;
- Che per il raggiungimento delle finalità indicate la Società della Salute:
- a) si attiene agli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci e dalla Giunta Esecutiva;
 - b) instaura legami di collaborazione stabili e strutturali con i soggetti del terzo settore, con il Comitato di partecipazione e la Consulta del terzo settore così come previsto dalle L.R. 40/2005 e 75/2017;
 - c) cura ogni possibile forma di partecipazione consultiva degli utenti in ordine all'organizzazione, funzionamento e gradimento dei servizi sul territorio;
- Che, con la deliberazione di Assemblea SDS n. 17 del 04/09/2018 si prendeva atto del periodo dei tre anni di gestione indiretta del Consorzio evidenziando la presenza di positive condizioni, e assumendo la decisione di avviarsi alla gestione diretta dei servizi socio-assistenziali e socio- sanitari presumibilmente a partire dal 01 gennaio 2019;
- Che la Convenzione Costitutiva della SdS Area Pratese approvata con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 12 del 25.03.2015 all'art. 6 – Attività di Gestione – prevede che le modalità di gestione dei servizi siano stabilite in specifico atto convenzionale approvato dall'Assemblea dei Soci e dai singoli Consigli Comunali e dalla Azienda USL Toscana Centro;
- Che con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 25 del 05/12/2018 veniva approvato lo schema della presente convenzione per la gestione diretta, da parte del Consorzio SDS, dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis, comma 3, lett. d), L.R. 40/2005 e s.m.i., e dei servizi socio-sanitari limitatamente alla non autosufficienza e disabilità di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i., per l'intera Area Pratese;
- Che, suddetta convenzione deve disciplinare i rapporti tra la SDS e i suoi Enti consorziati, definendo in particolare:
- o gli obiettivi generali, gli scopi specifici e gli obblighi reciproci che regolano lo svolgimento della gestione dei servizi;
 - o i servizi offerti e le modalità di finanziamento degli stessi;
 - o il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte;
 - o il periodo di validità della convenzione;
 - o le procedure di controllo e le sanzioni in caso di inadempimento;
 - o le modalità di aggiornamento, revisione e rinnovo della convenzione;

In particolare le Parti contraenti, nella sottoscrizione della presente convenzione, tenuto conto della normativa regionale di riferimento con specifico richiamo alle norme della L.R. n. 68 del 2011 nonché

sulle norme della L.R. 40/2005 e s.m.i. che attengono alla non duplicazione delle funzioni, concordano che la costituzione delle strutture organizzative delle SDS debba “evitare duplicazioni tra la SDS e gli Enti consorziati”.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI STIPULA E SI CONVIENE

Art. 1

Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La presente convenzione regola i rapporti tra i contraenti relativamente all'organizzazione e alla gestione unitaria delle attività di cui alle lettere c) e d) dell'art. 71 bis, comma 3, della legge regionale n. 40/2005, e ss.mm.ii., in attuazione di quanto previsto dalle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 e n. 18 del 09.10.201.

In particolare, la Società della Salute Area Pratese (di seguito denominata SDS) provvederà:

- a) alla gestione in forma diretta da parte della SDS delle attività di cui alla lettera c) dell'art. 71 bis, comma 3, della legge regionale n. 40/2005, e ss.mm.ii., afferenti alle aree della disabilità e della non autosufficienza;
- b) alla gestione in forma diretta della SDS delle attività di cui alla lettera d) dell'art. 71 bis, comma 3, della legge regionale n. 40/2005, e ss.mm.ii..

Art. 2

Attività di competenza della SDS

E' competenza esclusiva della SDS, secondo le modalità previste dalla L.R. 40/2005 e s.m.i., l'assunzione della programmazione delle decisioni, la definizione di strategie ed obiettivi, la facoltà della loro revisione durante l'anno, l'organizzazione e gestione delle attività socio-assistenziali e socio-sanitarie di cui al d.p.c.m. 14 febbraio 2001, limitatamente a quelle afferenti le aree della non autosufficienza e disabilità.

La SDS gestisce complessivamente le attività previste dalla presente convenzione, dallo Statuto e dalla Convenzione costitutiva attraverso le seguenti ed esclusive competenze:

- Programmazione – stesura e approvazione del PIS e PIZ;
- Regolazione – stesura e approvazione dei regolamenti di accesso ai servizi;
- Gestione risorse – Acquisizione, budgettizzazione e allocazione delle risorse sugli stanziamenti di bilancio per servizi da erogare sul territorio;
- Erogazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari limitatamente alla non autosufficienza e disabilità sul territorio della zona pratese;
- Controllo – controllo della spesa e della qualità dei servizi erogati.

Alla gestione diretta la SDS provvede, di concerto con i Dipartimenti della Azienda USL Toscana Centro e le Aree/Settori dei Comuni, tramite proprie strutture organizzative che realizzano l'intero ciclo dell'organizzazione, produzione ed erogazione dei servizi oppure tramite specifici accordi di avvalimento, anche a titolo oneroso, stipulati con uno o più degli Enti consorziati per specifici servizi inerenti i processi amministrativi e/o contabili.

L'Assemblea dei Soci della Società della Salute Area Pratese con la deliberazione n. 19 del 9/10/2018 ha approvato un primo elenco di attività e servizi da trasferire da parte degli Enti consorziati alla SDS per la gestione diretta come di seguito elencati:

Servizi ed Interventi Area Minori e Famiglie

- Servizio per l'affidamento dei minori;
- Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori;
- Servizio di mediazione familiare;
- Interventi di sostegno alla genitorialità;
- Sostegno socio educativo territoriale o domiciliare (SEI);
- Assistenza scolastica alunni disabili;
- Sostegno educativo domiciliare rivolto a minori con problematiche dello spettro autistico (ex ISD);
- Inserimenti di minori in servizi semiresidenziali;
- Inserimenti di minori in servizi residenziali;
- Attività di socializzazione;
- Contributi economici per l'affidamento familiare di minori;
- Progetti personalizzati di intervento per i minori,
- Promozione dei diritti, protezione e tutela dei minori;
- Servizio di diritto di visita del minore con il genitore (spazi incontri);
- Interventi in favore delle madri che intendono esercitare il diritto di non riconoscere il nascituro - Progetto mamma segreta;
- Interventi a carattere di emergenza/urgenza a sostegno di donne vittime di violenza, maltrattamento o abuso;
- Gruppo appartamento per adolescenti e giovani dai 16 a 21 anni;
- Centri per le famiglie e Centro Affidi;
- Interventi socio educativi per alunni disabili;
- Programma ministeriale PIPPI;
- Progetto SEUS – Pronto intervento sociale;
- Progetti a valere sul FSE, Fondi Ministeriali o altro;
- Predisposizione delle rendicontazioni relativamente a progetti e fondi assegnati.

Servizi ed Interventi Area Inclusione, Marginalità e Diritti di Cittadinanza

- Segretariato sociale e Punto unico di accesso (PUA- PASS –INSERTO);
- Sportelli sociali tematici;
- Attività di informazione e sensibilizzazione;
- Pronto intervento sociale;
- Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio;
- Interventi a carattere di emergenza/urgenza a sostegno di donne vittime di tratta;
- Gestione del Programma REI;
- Attività ricreative di socializzazione;
- Progetti personalizzati di intervento per adulti;
- Accoglienza di nuclei familiari con persone adulte inserite in un percorso di inclusione;
- Supporto all'inserimento lavorativo;
- Interventi e servizi di contrasto a situazioni di grave emarginazione sociale (senza fissa dimora, soggetti detenuti ed ex detenuti);

- Accoglienza notturna/dormitorio;
- Sostegno all'Emporio Alimentare e distribuzione pasti a domicilio e beni prima necessità;
- Progetto Condomio solidale Housing sociale;
- Sostegno al progetto della Mensa sociale;
- Sostegno a Servizi per l'igiene personale;
- Contributi economici per l'inserimento lavorativo;
- Contributi economici per favorire interventi del Terzo Settore;
- Contributi economici a integrazione del reddito familiare;
- Progetto di integrazione a favore dei cittadini residenti nelle aree attrezzate per popolazione Sinti e Rom;
- Progetti a valere sul FSE, Fondi Ministeriali o altro;
- Predisposizione delle rendicontazioni relativamente a progetti e fondi assegnati.

Servizi ed Interventi Area Anziani, Disabilità e Non autosufficienza

- Strutture di supporto UVM e UVMD e Punto unico di accesso (PUA);
- Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale (over e under 65);
- Assistenza domiciliare socio assistenziale (over e under 65);
- Contributi a sostegno di assistenti familiari (over e under 65);
- Progetti e servizi di socializzazione rivolti ad anziani fragili (vacanze anziani, Progetto "Ti coccolo", Emergenza caldo);
- Inserimenti di anziani non autosufficienti in strutture semiresidenziali;
- Inserimenti di anziani non autosufficienti in strutture residenziali;
- Inserimenti di persone disabili in strutture semiresidenziali;
- Inserimenti di persone disabili in strutture residenziali;
- Struttura semiresidenziale per anziani non autosufficienti (Ex Narnali);
- Assegnazione economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale (assegno di cura);
- Struttura semiresidenziale per persone disabili (Centro Kairos);
- Trasporto sociale;
- Sostegno educativo territoriale domiciliare per adulti con disabilità;
- Sostegno educativo domiciliare rivolto a minori e giovani adulti con problematiche dello spettro autistico (ex ISI);
- Progetto Gravissime Disabilità;
- Progetto Vita Indipendente regionale;
- Progetto Vita Indipendente nazionale;
- Progetto Budget di Salute;
- Supporto all'inserimento lavorativo di soggetti disabili;
- Attività ludico motoria in acqua per soggetti disabili (Progetto Crida);
- Inserimento socio-terapeutici;
- Progetto SEUS – Pronto intervento sociale;
- Progetto Caffè e Atelier Alzheimer;
- Progetti a valere sul FSE, Fondi Ministeriali o altro;
- Predisposizione delle rendicontazioni relativamente a progetti e fondi assegnati.

Annualmente in sede di previsione di bilancio, il Consorzio SDS, in concertazione con gli Enti consorziati, determina l'elenco dei servizi sociali e socio sanitari che il Consorzio gestirà nell'anno.

L'elencazione dei servizi può essere integrata o modificata in qualsiasi momento sia per effetto di norme nazionali o regionali che per effetto di decisioni dell'Assemblea dei Soci SDS, poichè trattandosi di servizi che rimangono nell'ambito delle lett. c) e d) comma 3 art. 71 bis legge regionale 40/2005 è sufficiente accordo tra il Consorzio e l'Ente consorziato interessato al trasferimento.

Art. 3

Durata

La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2019 e scadrà dopo cinque anni. La stessa potrà essere rinnovata previa deliberazione di Assemblea dei Soci. Resta inteso che al termine del primo anno e negli anni successivi seguirà analisi dei risultati conseguiti al fine di un ulteriore razionalizzazione e consolidamento degli obiettivi del Consorzio SDS.

La presente convenzione cessa di produrre i suoi effetti in caso di scioglimento anticipato del Consorzio SDS.

Nelle more della messa a regime delle nuove procedure di gestione operativa della SDS e l'avvio di un proprio sistema informatico di gestione atti e contabilità, si procederà per tutto l'anno 2019 attraverso le procedure già in essere di cui alle convenzioni tra SDS e Comuni dell'Area Pratese e tra SDS, Azienda USL Toscana Centro e Comuni dell'Area Pratese, siglate in data 22 gennaio 2016.

Art. 4

Modalità di finanziamento del Consorzio SDS

Per la gestione delle attività/servizi di cui all'art. 2, la Società della Salute si avvarrà delle seguenti fonti di finanziamento:

- a) le risorse del Fondo sociale regionale assegnate dalla Regione Toscana alla Società della Salute per l'erogazione delle attività/servizi socio-assistenziali;
- b) le risorse del Fondo per la non autosufficienza assegnate dalla Regione Toscana all'Azienda USL con vincolo di destinazione alla Società della Salute per la realizzazione di attività/servizi socio-sanitari relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità;
- c) le risorse dei bilanci comunali attraverso le quali i Comuni consorziati finanziano le attività/servizi socio-assistenziali e quelli socio-sanitari relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità;
- d) le risorse del Fondo sanitario regionale attraverso le quali l'Azienda USL Toscana Centro finanzia le attività/servizi socio-sanitari relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità (quota delle risorse del Fondo ordinario di gestione di cui all'art. 25, comma 1, lettera a), della legge regionale 24 febbraio 2015, n. 40, e ss.mm.ii.);
- e) le risorse derivanti dall'applicazione di sistemi di compartecipazione dell'utenza alla spesa per le attività/servizi di cui all'art. 2;
- f) le risorse di fonte comunitaria, nazionale, regionale o provenienti da privati, specificatamente assegnate alla Società della Salute per la realizzazione di attività/servizi socio-assistenziali o sociosanitari relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità;
- g) accensione di prestiti;
- h) altri proventi ed erogazioni disposte a qualsiasi titolo;
- i) vendita di servizi ad altri soggetti pubblici;
- l) quote di compartecipazione ai servizi da parte degli utenti;
- m) prestazioni a nome e per conto terzi;

n) rendite patrimoniali;

L'ammontare delle risorse di cui al comma 1, lettere c) e d), assegnato alla Società della Salute per la gestione delle attività/servizi di cui all'art. 2 sarà determinato annualmente nell'ambito delle procedure e degli strumenti di programmazione della stessa e dei criteri individuati per l'assegnazione del budget e corrisponderà al totale delle somme iscritte dagli Enti consorziati nei loro bilanci pluriennali a valere sull'annualità oggetto della gestione delle attività/servizi. A tal fine, entro il 30 novembre di ciascun anno gli Enti consorziati comunicheranno alla Società della Salute l'ammontare di tali somme. A seguito dell'approvazione dei loro bilanci di previsione gli enti consorziati comunicheranno alla Società della Salute gli estremi del provvedimento di approvazione e le somme effettivamente iscritte in bilancio ai fini della necessaria azione di riconciliazione.

Le spese di funzionamento della SDS saranno definite sulla base degli indirizzi della Conferenza aziendale dei sindaci di cui all'art. 12 della legge regionale n. 40/2005, e ss.mm.ii., a seguito di apposita ricognizione effettuata nelle zone/distretto dell'Azienda USL Toscana Centro a partire da quanto previsto dalla DGRT n. 243/2011. Il loro ammontare dovrà essere comunicato agli Enti consorziati dal Direttore della Società della Salute entro il 31 ottobre di ciascun anno e ripartito tra gli stessi sulla base delle quote di partecipazione definite nella Convenzione costitutiva del Consorzio.

Nelle more della definizione delle spese di funzionamento sulla base degli indirizzi della Conferenza aziendale dei sindaci di cui all'art. 12 della legge regionale n. 40/2005, si procederà secondo le modalità previste all'art. 14.

Per quanto concerne le modalità di finanziamento dei servizi oggetto della presente convenzione si fa riferimento alle disposizioni contenute negli artt. 14 e 15 della Convenzione Costitutiva approvata con deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 12 del 25 marzo 2015 e successivamente da tutti i Consigli Comunali e dalla Azienda USL.

L'effettivo trasferimento alla Società della Salute delle risorse di cui all'art. 4, quali le quote sociali dovute dai Comuni e le quote sanitarie dovute dall'Azienda USL Toscana Centro, avverrà in quattro tranches trimestrali, così suddivise:

1. una prima tranche pari al 25% al 31 gennaio di ogni anno;
2. una seconda tranche pari al 25% al 30 aprile di ogni anno;
3. una terza tranche pari al 25% al 31 luglio di ogni anno;
4. una quarta tranche pari al 25% al 31 ottobre di ogni anno.

In caso di necessità, gli Enti consorziati potranno altresì prevedere versamenti mensili delle somme dovute, al fine di garantire alla Società della Salute il necessario flusso finanziario.

Le quote previste nel Bilancio di previsione saranno suddivise tra risorse destinate al finanziamento dei servizi da erogare sul territorio e risorse destinate a finanziare le spese di funzionamento del Consorzio.

Qualora a causa di ritardi nei trasferimenti da parte degli Enti consorziati, la SDS dovesse sostenere oneri finanziari per anticipazioni di cassa, i medesimi saranno addebitati in quota parte agli Enti consorziati che avessero effettuato trasferimenti oltre i termini.

Nel corso dell'anno saranno possibili riconciliazioni fra le somme iscritte nel bilancio del Consorzio e quello degli Enti consorziati, nell'ipotesi in cui dovessero intervenire modifiche legislative o situazioni imprevedibili ed eccezionali che comportino variazioni dei fondi stanziati.

L'eventuale esclusione del consorziato, così come il suo recesso, non lo libererà dall'obbligazione di pagamento delle quote di conferimento calcolate fino al momento in cui il recesso o l'esclusione abbiano conseguito efficacia e relativi interessi.

Art. 5

Modalità di gestione

La SDS erogherà i servizi e gli interventi di cui alla presente convenzione secondo il Regolamento che disciplina l'accesso unico ai servizi e alle prestazioni per tutti i cittadini residenti e dimoranti sul territorio della zona area pratese.

La SDS provvederà alla gestione delle risorse e alla organizzazione della rete dei servizi, nell'ambito delle norme di riferimento sia nazionali che regionali con l'obiettivo di fornire una risposta a tutti i cittadini che richiedono servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nei limiti delle risorse derivanti da trasferimenti degli Enti consorziati, della Regione Toscana e di altra provenienza.

La SDS fornirà i servizi per gli Enti consorziati nei limiti delle risorse disponibili a bilancio, a tal fine gli Enti consorziati dovranno garantire la corretta e puntuale assegnazione e liquidazione di risorse alla SDS al fine di dare continuità all'erogazione dei servizi.

La SDS provvederà ad introitare quanto dovuto a titolo di compartecipazione alla spesa per servizi da parte dei cittadini, destinando tali risorse al finanziamento dei servizi di cui all'art. 1.

La SDS trasmetterà annualmente agli Enti consorziati una relazione sull'attività svolta, corredata da uno specifico rendiconto sui servizi erogati ai cittadini in termini fisici, finanziari e di qualità percepita dall'utenza e garantirà agli stessi la realizzazione di incontri periodici di monitoraggio della spesa, anche al fine di consentire l'adozione di idonee misure correttive. La struttura della relazione annuale e la tipologia dei dati che andranno a comporre il documento di rendicontazione, nonché la cadenza degli incontri di monitoraggio, saranno definiti dalla SDS in concerto con gli Enti consorziati.

Art. 6

Obblighi degli Enti consorziati

In ottemperanza a quanto previsto dalla l.r. 40/2005 e s.m.i., ciascuno degli Enti consorziati, nell'ambito delle esigenze funzionali che saranno proposte dalla Giunta e approvate dall'Assemblea SDS, metterà a disposizione della SdS il personale necessario per lo svolgimento delle attività previste dalle funzioni che le sono proprie, avendo riguardo alla necessità di evitare duplicazioni così come previsto dalla legge regionale.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, la SDS è dotata di personale:

- in posizione di comando/assegnazione/distacco da parte degli Enti Consorziati;
- assunto direttamente dalla SDS secondo normativa vigente, previa verifica della disponibilità presso gli Enti consorziati.

Durante il periodo di vigenza della presente convenzione, la necessità di ulteriore personale da assumere, oltre la dotazione organica iniziale, sarà evasa direttamente dagli Enti consorziati attraverso i meccanismi ordinari di reclutamento del personale. L'eventuale assunzione da parte della SDS dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Enti consorziati.

Per l'assegnazione funzionale dei dipendenti della Azienda USL Toscana Centro si fa riferimento al "*Protocollo Aziendale per l'assegnazione funzionale del personale*" siglato fra il Direttore Generale della Azienda USL Toscana Centro e la RSU e le OO.SS firmatarie del comparto della AUSL Toscana Centro in data 06.03.2017.

Durante il periodo di vigenza della presente convenzione, il personale in posizione di comando/assegnazione/distacco alla SDS, rimarrà incardinato nelle proprie piante organiche degli Enti di appartenenza, che sono e rimangono titolari del rapporto di lavoro. Ciò consentirà a ciascuna Amministrazione di corrispondere al proprio personale il trattamento economico fondamentale ed accessorio senza rimborso da parte della SDS.

Solamente il personale adibito a mansioni trasversali riguardanti il funzionamento del Consorzio e le funzioni di coordinamento dei servizi erogati, in coerenza con quanto stabilito da accordi tra i Soci ed individuato nell'Organigramma del Consorzio, sarà rimborsato, anche in quota parte, ai rispettivi Enti di appartenenza da parte del Consorzio SDS con risorse derivanti dai trasferimenti dovuti dai singoli Enti consorziati, in base al valore delle singole quote consortili e in riferimento alle attività dallo stesso svolte in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, attestata dalla SDS.

In entrambi i casi su esposti, al personale comandato/assegnato/distaccato alla SDS saranno riconosciuti tutti i diritti previsti nei rispettivi contratti lavorativi e garantiti presso gli Enti di appartenenza, compresi gli emolumenti a titolo di salario accessorio e di indennità di posizione. Il personale suddetto sarà valutato sulla base dei criteri del sistema di misurazione e valutazione dell'Ente di appartenenza coordinandosi con il Direttore del Consorzio SDS.

Fermo restando quanto previsto al precedente sesto comma, il personale dell'Ente Locale sarà impiegato dalla SdS prevalentemente allo svolgimento di funzioni e compiti propri dei Comuni di appartenenza, finalizzati alla organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi ed attività di cui al precedente art. 2, nel rispetto delle strutture organizzative comunali di provenienza.

Il personale Aziendale sarà impiegato dalla SdS allo svolgimento di funzioni e compiti propri del servizio sanitario nazionale, finalizzati alla organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi ed attività di cui al precedente art. 2, nel rispetto dell'organizzazione a matrice con i Dipartimenti di riferimento dell'Azienda USL Toscana Centro.

Il personale aziendale troverà il proprio riferimento professionale nei Dipartimenti della Azienda USL Toscana Centro di appartenenza (Dipartimento Servizio Sociale, Dipartimento del Decentramento, Dipartimento Assistenza Infermieristica ed Ostetrica, Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze) in una relazione a matrice con i singoli Dipartimenti che rendono coerente l'impianto SDS anche con l'organizzazione della Azienda USL.

Il Dipartimento dei Servizi Sociali della Azienda USL TC sarà anche il punto di riferimento professionale per gli Assistenti Sociali dipendenti dei Comuni.

Gli Enti consorziati provvederanno alla gestione amministrativa del proprio personale comandato/distaccato/assegnato funzionalmente alla SdS. In particolare sono di loro competenza la rilevazione presenze/assenze, denuncia infortuni, gestione cause di servizio e pratiche pensionistiche, gestione economica del rapporto di lavoro, attività del medico competente, formazione del personale, come anche gli adempimenti relativi al D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.,

La SDS individuerà, di concerto con gli Enti consorziati, gli immobili nei quali svolgere i servizi e le attività di cui alla presente convenzione.

Ai sensi dell'art. 71 *quattordices*, comma 2, della L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii., gli immobili di proprietà degli Enti consorziati individuati quali sede di svolgimento delle attività della SDS, saranno concessi dagli stessi in comodato gratuito.

L'uso dei locali comprenderà anche l'impiego dei beni strumentali tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la strumentazione informatica ivi presente, le correlate risorse di rete e software, gli apparecchi telefonici e, in generale, quanto altro necessario per l'erogazione dei servizi.

La titolarità delle spese di manutenzione e di esercizio dei beni immobili concessi alla SDS per lo svolgimento delle proprie attività sarà definita sulla base di specifici accordi con l'Ente comodante.

Eventuali costi a carico del Consorzio SDS derivanti dai suddetti accordi saranno rimborsati dallo stesso utilizzando le risorse previste per la copertura delle spese di funzionamento di cui all'art. 4.

Resteranno a carico degli Enti consorziati le coperture assicurative relative al personale da essi comandato/assegnato/distaccato e quelle relative agli immobili e agli altri beni dati in comodato.

Rimarrà inoltre a carico degli Enti consorziati la responsabilità civile verso terzi per i rischi connessi alle attività e ai servizi ivi svolti. Per quanto riguarda l'Azienda USL Toscana Centro, tale copertura avverrà anche nei modi dell'autoassicurazione così come previsto per le aziende sanitarie del servizio sanitario regionale.

La SDS si impegna a attuare in coerenza con l'organizzazione a matrice dei dipartimenti della Azienda USL Toscana Centro tutte le misure che consentano la tracciabilità dei flussi informativi richiesti e mettere in atto tutte le azioni finalizzate a garantire la correttezza, la completezza e la coerenza dei flussi di cui al RFC 115, 118, e altri flussi che saranno determinati dalla Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 53 comma 2 L.R.T. 68/2011, la SDS tramite e di concerto con i singoli Comuni organizza servizi di informazione, di ricezione di domande e di istanze, e di conoscenza degli atti adottati che riguardano i singoli Comuni, secondo modalità uniformi e condivise, favorendo il ricorso allo strumento informatico.

Art. 7

Servizi di supporto tecnico ed amministrativo

Ai sensi della DGRT n. 243/2011 la Società della Salute e gli Enti consorziati, al fine di evitare duplicazioni tra le proprie strutture organizzative, definiranno mediante specifici accordi le modalità di svolgimento delle seguenti attività di supporto tecnico e amministrativo per le funzioni istituzionali a essa attribuite:

- attività di supporto per la contabilità generale e analitica e per il controllo di gestione;
- gestione del personale;
- gestione del patrimonio;
- attività di tutela legale;
- gestione dei sistemi informativi e informatici inclusa la gestione del sito web;
- attività connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Eventuali costi a carico della Società della Salute derivanti dai suddetti accordi o da altri accordi su ulteriori materie che potranno intervenire successivamente saranno rimborsati dalla stessa utilizzando le risorse previste per la copertura delle spese di funzionamento di cui all'art. 4.

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 101 della legge regionale n. 40/2015, e ss.mm.ii., la Società della Salute potrà sviluppare sia specifici accordi con ESTAR, ai sensi dell'art. 100 della stessa legge regionale, sia specifici accordi con Enti individuati quali stazioni uniche appaltanti.

Il personale assegnato alla SDS si avvarrà del parco auto degli Enti consorziati, verificando le necessarie coperture assicurative.

Art. 8

Rapporti con i terzi e responsabilità

I rapporti contrattuali in essere tra gli Enti consorziati e soggetti terzi al momento della stipula della presente convenzione, relativi ai servizi elencati all'art. 2 del presente atto, saranno gestiti direttamente dal Consorzio SDS attraverso subentri in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dei contratti in essere.

Art. 9

Rendicontazione

La SDS attraverso il proprio controllo di gestione e con le tempistiche del monitoraggio della spesa, comunicherà agli Enti consorziati l'andamento della stessa per l'erogazione dei servizi e degli interventi.

Annualmente, a seguito dell'approvazione del Bilancio consuntivo, la SDS presenterà ai Soci consorziati specifico rendiconto degli interventi e dei servizi effettuati con anche una valorizzazione economica della spesa sostenuta, allo scopo di coordinare gli effetti e restituire gli esiti delle diverse politiche territoriali.

Art. 10

Controllo e vigilanza

La SDS verificherà che i servizi resi siano svolti con diligenza ed efficacia.

La SDS effettuerà, sopralluoghi e controlli nei luoghi in cui in cui vengono svolti i servizi e adotta tutte le azioni che le permettano di verificare il grado di soddisfazione dell'utenza in merito all'erogazione dei servizi.

E' facoltà degli Enti consorziati predisporre tutte le indagini/rilevazioni in merito ai servizi erogati da parte della SDS.

Art. 11

Protezione dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i. (Codice in materia della protezione dei dati personali), le parti, la Società della Salute Area Pratese, l'Azienda USL Toscana Centro e i Comuni Consorziati, si danno reciprocamente atto che i dati personali forniti obbligatoriamente per la stipula della presente convenzione, saranno oggetto di trattamento informatico e/o cartaceo e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti degli obblighi convenzionali, la gestione degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali, per i rapporti con le pubbliche amministrazioni e autorità e per tutti gli adempimenti derivanti da leggi e/o regolamenti nazionali o comunitari.

Ai sensi della presente convenzione, la SDS Area Pratese viene individuata, ai sensi dell'art. 4 punto n. 7 del GDPR, quale Titolare del Trattamento dei dati personali relativamente alla gestione diretta dell'intero complesso di funzioni socio sanitarie e socio assistenziali come previsto dagli articoli 1 (oggetto) e 2 (Attività di competenza della SDS) della presente convenzione.

Secondo quanto previsto dall'art. 7 della presente convenzione, la SDS Area Pratese quale Titolare del Trattamento dei dati personali, provvederà a nominare gli Enti Consorziati per i singoli servizi di supporto resi, quali Responsabili del trattamento così come disposto dagli articoli art. 4 punto n. 8 e 28 del GDPR.

Art. 12

Risoluzione della convenzione

Ciascuna Parte potrà risolvere il presente atto per gravi, comprovate e continue inadempienze degli obblighi contrattuali da parte dell'altra.

La Parte che intenderà avvalersi della clausola di risoluzione contesterà alla controparte l'inadempienza riscontrata intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento, assegnando un termine perentorio per la rimozione delle stesse.

La Parte diffidata potrà presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione.

Qualora, non cessasse l'inadempimento, potrà richiedersi la risoluzione dell'atto secondo le norme del codice civile.

Art. 13

Controversie

Qualora tra gli Enti consorziati e la SDS sorgano contestazioni, dispute o divergenze nell'interpretazione della convenzione o in ordine al rispetto delle clausole della stessa, e queste non possano essere composte in via amichevole, le stesse saranno devolute ad un Collegio Arbitrale composto di tre membri designati rispettivamente, uno dall'Ente in causa, uno dalla Società della Salute e uno di comune accordo.

In mancanza di accordo tra le parti la designazione è devoluta al Presidente del Tribunale di Prato.

Art 14

Norme finali e transitorie

La SDS, e gli Enti consorziati recepiscono la presente convenzione con proprio atto.

In qualsiasi momento le Parti, di comune accordo, possono procedere alla modifica e/o integrazione della presente convenzione, così come previsto all'art. 2.

In sede di prima applicazione le spese di funzionamento della SDS saranno individuate con apposita deliberazione dell'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio preventivo e ripartite tra gli Enti consorziati sulla base delle quote di partecipazione definite nella Convenzione costitutiva del Consorzio. Relativamente alle spese del personale si procederà alla valorizzazione del costo dei soli operatori impiegati in mansioni trasversali e di coordinamento riguardanti il funzionamento del Consorzio.

Art 15

Oneri contrattuali

Il presente atto, sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 c. 2 del DPR 131/86 e s.m.i..

Ai sensi del DPR 642/72, il presente contratto risulta esente da imposta di bollo.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore della SDS Area Pratese

Dirigente del Servizio “Sociale e Immigrazione”
Comune di Prato

I Dirigenti/Responsabili dei Comuni consorziati

Ildella Azienda USL Toscana Centro